

Il Prof. Di Bella: “Come superare la «medicina al contrario» imposta dall’élite globalista”

 comedonchisciotte.org/il-prof-di-bella-come-superare-la-medicina-al-contrario-imposta-dalla-elite-globalista

16 luglio 2024

Riceviamo e pubblichiamo dal Prof. Giuseppe Di Bella il testo introduttivo alla sua nuova opera in uscita:

“La prevenzione antinfettiva e oncologica secondo la medicina basata sull’evidenza. Per superare la «medicina al contrario» imposta dall’élite globalista”, Macro Edizioni 2024.

Non soltanto un libro di medicina, ma un inno alla vita, alla salute e alla dignità umana. Contro la tirannia e l’oppressione.

Buona lettura.

Questo libro costituisce la sintesi del pensiero scientifico, della concezione terapeutica di mio padre. Da oltre cinquant’anni ho seguito le sue ricerche, l’evoluzione del suo pensiero scientifico, la sua esperienza clinico – diagnostica, gli effetti terapeutici, le vessazioni, i contrasti, le umiliazioni che hanno contraddistinto la sua lunga attività di docente universitario, di medico e di scienziato.

La totale incapacità di ingraziarsi i potenti e procacciarsi protettori eccellenti, d’inserirsi nelle mafie di potere, la sua repulsione istintiva al servilismo, al compromesso, all’adulazione, alla disonestà, unitamente ad un carattere schivo e al vizio imperdonabile di usare la parola per esprimere il proprio pensiero e non per dissimularlo, hanno penalizzato la sua carriera. Così come le meschinità e le invidie per i risultati clinici e scientifici conseguiti.

Come tanti tra quelli che lo conobbero e frequentarono ho avuto sempre netta la percezione che la vastità e la profondità delle sue conoscenze nelle scienze matematiche e nella chimica, farmacia, medicina, biologia, fisica, fossero totalmente al di sopra delle comuni capacità e inarrivabili per chi non fosse dotato d’intelletto e volontà superiori. Per questi motivi non ho partecipato direttamente alle sue ricerche, ma le ho attentamente, entusiasticamente e costantemente seguite, cercando di fissare e ricordare ogni sua confidenza, ogni congresso, relazione, comunicazione o pubblicazione.

Ho cercato soprattutto di cogliere il senso autentico, il significato profondo, le possibilità insperate, aperte dalla continua evoluzione delle sue ricerche sperimentali, dell’esperienza terapeutica, dei criteri e strategie d’impiego, della sua mentalità medica, tesa a trasferire

nella pratica clinica una mole unica di conoscenze teoriche, sperimentali e di esperienze. Ho appreso come la diagnosi, punto d'arrivo, traguardo e compendio delle capacità del medico, derivi da un raro equilibrio che è esatta valutazione d'ogni dato semiologico, e anamnestico, clinico e strumentale, da un'intuizione affinata dall'esperienza, sostenuta dalle capacità, rafforzata dalle conoscenze, vivificata dal buon senso.

In questi cinquanta anni ho constatato che puntualmente intuizioni che si potrebbero definire storiche per il progresso scientifico e le scienze mediche, come le possibilità terapeutiche e il razionale d'impiego di Retinoidi, Melatonina, Somatostatina, Vitamine E, D, C, sono state accolte con scettica indifferenza dal mondo scientifico e puntualmente confermate in media dopo decenni dalla letteratura scientifica, anche se ancora non valorizzate, in oncologia per ovvi e inconfessabili motivi.

Ho cercato di raccogliere, sintetizzare e analizzare da conferenze, pubblicazioni, relazioni a congressi, lezioni magistrali di mio padre, quanto si riferisce alla prevenzione e cura dei tumori e delle malattie degenerative, infettive e di integrarlo e confermarlo con la rassegna aggiornata delle banche dati medico scientifiche mondiali.

Il fine di questa pubblicazione è, diffondere, valorizzare concezioni e linee terapeutiche antitumorali e antinfettive del Metodo Di Bella (MDB), che concorrono a riportare a livello fisiologico le reazioni vitali deviate da eventi patologici e documentarne con riferimenti alle banche dati biomediche il meccanismo d'azione e le funzioni antitumorali e antinfettive, in assenza di tossicità alle dosi terapeutiche.

Sulla banca dati biomedica <https://www.researchgate.net/profile/Giuseppe-Di-Bella-2> sono reperibili 49 pubblicazioni sugli effetti positivi del MDB nella terapia oncologica in una serie di neoplasie. - In questo contesto, concezione e logica terapeutica, si inserisce l'innovativo criterio clinico d'impiego della vitaminologia, che dal suo ruolo originale biochimico vitale passa nel MDB a quello terapeutico razionale volto a realizzare l'equilibrio biologico mantenendo costante il rapporto tra materia vivente e contenuto energetico.

Ho documentato nel libro, come esista ormai da decenni un monopolio dell'informazione gestito dal Nuovo Ordine Mondiale, dai filantropi di Davos, per cui principi attivi, concezioni terapeutiche di cure antitumorali e antinfettive delle quali è ampiamente documentata la razionalità e l'efficacia, non solo sono ignorati e censurati dalla mafia globalista, ma oggetto di una grave, continuativa ossessiva disinformazione, falsificazione come recentemente verificatosi per la gestione del Covid.

Con la loro tipica ipocrisia e atavica perfidia, i signori del globalismo, del relativismo, del Nuovo Ordine Mondiale, cercano ogni pretesto per censurare, diffamare, delegittimare quanto contrasta i loro piani e interessi. I media mainstream insuperabili campioni di piaggeria e servilismo, instancabili ed esagitati operatori della macchina del fango, da oltre

26 anni stanno inutilmente cercando di seppellire il MDB sotto una valanga di disinformazioni, falsificazioni, mistificazioni, con rabbia, livore, odio crescenti ma impotenti perché “*Contra factum non valet argumentum*”.

Viviamo nel tempo dell'inganno globale, della manipolazione mentale, della colonizzazione delle coscienze, dell'inquinamento delle conoscenze, dell'eclissi della civiltà, dell'oscuramento dei valori morali, della perdita della Fede profetizzata da George Orwell.

E' sufficiente, per affrancarsi dai condizionamenti dei *mainstream*, degli *imbonitori del potere*, e *falsari al servizio* del pensiero unico degenerato e degenerante, “politicamente corretto”, riflettere su semplici e significative verità:

Se la chemio-radioterapia, se i protocolli oncologici, fossero veramente efficaci, in grado di guarire il tumore, la chirurgia oncologica non esisterebbe. Essa al contrario è sempre più radicale, estesa, privilegiando un'eradicazione chirurgica il più possibile radicale, rispetto alla funzionalità e all'estetica.

NON ESISTE IN TUTTA LA LETTERATURA MONDIALE (TRANNE QUALCHE LEUCEMIA) NESSUN TUMORE GUARITO SENZA INTERVENTO CHIRURGICO.

Malgrado continui, trionfali annunci di spettacolari progressi ed eccezionali scoperte nella terapia del cancro, il tumore della mammella, rimane oggi in tutto il mondo la prima causa assoluta di morte delle donne. Nei tumori maligni cerebrali come astrocitomi anaplastici, glioblastomi, la sopravvivenza oscilla tra i 15 e i 18 mesi.

Questo per il persistere di concezioni terapeutiche obsolete, tossiche, scarsamente efficaci, lontane dalle evidenze scientifiche ma attigue alla logica esasperata del profitto, imposte da sistemi politici corrotti, globalmente coordinati e collegati dall'élite globalista che impone scelte terapeutiche autoritarie.

Questa dittatura terapeutica si può tanto più facilmente realizzare e consolidare, quanto più un'opinione pubblica è rassegnata, inerte, distratta, imbecille, incolta, ininfluyente, disattenta, vile e corrotta, e pertanto plagiabile dai centri di potere che possono irretirla e asservirla ai propri interessi. Tanto più basso è il livello intellettuale, infimo quello morale, povero quello culturale, svilita la dignità, debole il sentimento di comune appartenenza ad una nazione, tradizione, storia, sensibilità, lingua, spiritualità, cultura, tanto maggiore è il rischio di servire ben dissimulati interessi.

Per la gestione del potere è determinante il controllo di tutto quanto concorre a formare le coscienze, la mentalità, i costumi, il carattere, la cultura dei popoli. La pianificazione di un progressivo decadimento morale, spirituale, culturale, basato sul sovvertimento delle leggi naturali, sull'inquinamento delle coscienze, sulla perversione dell'arte, sulla mistificazione della cultura, è da tempo un chiaro obiettivo strategico. Le nostre origini latine, culturali

greco-romane, hanno creato le basi razionali, logiche del nostro pensiero, il cristianesimo le ha sublimato con la coscienza illuminata dalla fede e profondamente coerente con le verità congenite nel nostro io, con la nostra civiltà, la nostra storia millenaria.

Tentare di sovvertire, scardinare, sostituire questi valori costituisce ad un tempo stesso il fine ultimo e inconfessabile, dissimulato e mortale di un disegno che rappresenta l'infimo grado di perversione e degradazione morale cui può decadere l'uomo.

Questo disegno può realizzarsi solo attraverso un controllo capillare dell'informazione, della politica, della magistratura, della cultura, della scuola, della scienza, tendendo a creare un'immagine distorta dei valori autentici dell'esistenza, degradando l'uomo a bestia senza sentimenti, disorientato, frustrato, insicuro, rappresentando ogni perversione, ogni degradazione, ogni abbruttimento come progresso e conquista di civiltà. E' un disegno abilmente dissimulato, finemente congegnato, immorale nei suoi mezzi e finalità, satanico nella sua perfetta capacità di falsificazione, farisaico nella sua ipocrisia.

Il fine ultimo è, un nuovo ordine totalitario, un potere assoluto, conseguito attraverso l'oscuramento delle coscienze, l'eclissi della civiltà, il tramonto di una concezione spirituale, morale della vita, la perdita della fede, la separazione dell'uomo da Dio. Questo disegno è realizzato attraverso una continua disinformazione, disarticolazione, immiserimento e abbruttimento del pensiero umano, portando un'umanità senza valori e senza Dio ad un continuo stato di paura e insicurezza, ad uno scetticismo inerte e rassegnato, ad una visione egoistica, limitata, materialista, disperata dell'esistenza, ridotta alla soddisfazione di bisogni reali o indotti, di esigenze create da un consumismo insaziabile e meschino.

In questo contesto il tentativo di ridurre la più nobile, elevata, spirituale delle scienze, la medicina, a puro mestiere, a impiego alla dipendenza di istituzioni asservite. L'obiettivo non è più la salute, il benessere, la vita dell'uomo, la sacralità dell'esistenza, con gli affetti che la circondano, ma una gestione centralizzata, verticistica, burocratica, succube del profitto.

La gestione della salute rientra nella pianificazione in corso di un ordine mondiale dominato da un'oligarchia criminale e paranoica, che nulla ha imparato dalla Storia, che ha solo cercato di falsificare. Un potere globale su queste basi e con questi mezzi, se pure (difficilmente) si realizzerà, non potrà che essere effimero, per la totale assenza di valori, perché male assoluto, e livello infimo di umana degradazione.

Ho denunciato nel libro questo grave e sottovalutato, imminente pericolo e ho evidenziato come l'ordine, la funzionalità, gli equilibri vitali della biologia umana nei loro aspetti essenziali sono chiari, comprensibili, studiati dalla fisiologia.

In ogni patologia è essenziale individuare gli obiettivi strategici, che nel cancro sono: le proprietà proliferative e invasive delle cellule tumorali e mutagene nelle fasi adattative e costitutive.

E' un'evidenza scientifica matematicamente documentata, che la proliferazione e disseminazione delle cellule tumorali, si basa (in rapporto dose-dipendente) sulla loro capacità di recepire, utilizzare, metabolizzare (mediante la loro espressione recettoriale), le molecole dell'asse mitogeno-proliferativo GH-PRL-GF (ormone della crescita , prolattina, fattori di crescita GH- correlati e dipendenti). Da ciò l'impiego ovvio, logico e razionale della loro inibizione in funzione antitumorale dei componenti del MDB.

E' un'evidenza scientifica incontestabile e certificata anche il dato di fatto che le cellule tumorali, evadono progressivamente, senza eccezioni, ogni misura terapeutica, chemio-radio ecc.. mediante mutazioni , cambiando, selezionando e trattenendo in una continua progressione la resistenza a ogni misura terapeutica, divenendo chemio-radio-immuno . ormono resistenti ecc.. . In letteratura, decine di migliaia di pubblicazioni reperibili da chiunque sulle banche dati biomediche, certificano che componenti del MDB come Soluzione di retinoidi in vitamina E , Vitamine D, C , Melatonina idrosolubile contrastano il percorso mutageno delle cellule neoplastiche, attivando al tempo stesso un potenziamento dell'immunità ed un effetto antitossico e antiossidante.

La mancata valorizzazione nei protocolli oncologici delle evidenze scientifiche del MDB, consente oggi all'oncologia un controllo solo temporaneo ,transitorio del cancro e conseguentemente la necessità dell'*exeresi chirurgica* per eradicarlo.

Per il Prof Di Bella curare razionalmente il cancro significava conoscere e comprendere l'ammalato nella sua unità psicofisica e fisiopatologica, considerando la localizzazione neoplastica come la massima concentrazione cellulare temporo-spaziale di una malattia potenzialmente sistemica. Se l'asse terapeutico razionale si basa sulle evidenze scientifiche e su valori etici, deve ormai decisamente spostarsi dai paradigmi chemioterapici citoriduttivi-citotossici al MDB, legato alla sacralità delle vita ai concetti informativi razionali-fisiologici della "terapia biologica dei tumori" termine che il Prof Di Bella coniò e usò per primo, anche in questo antesignano di una innovativa strategia oncoterapica. Dalla comparsa del MDB esistono pertanto due tipi di oncologia:

- Il MDB, che può essere definito concettualmente antropocentrico nel senso scientifico, filosofico, etico e psicologico, cristiano del termine. Considera e cura il portatore del tumore, non il tumore come entità estrapolata da un'inscindibile unità biologica e spirituale.
- La tradizionale oncologia citotossica-citolitica che possiamo definire cancerocentrica, che rivolge e concentra l'attenzione diagnostica e terapeutica sul tumore, per la quale il paziente è semplicemente il portatore occasionale del suo tumore, per cui il trattamento non può conseguentemente che essere la distruzione di quell'aggregato cellulare definito tumore, non delle molteplici cause che ne hanno consentito e prodotto insorgenza, proliferazione progressione, disseminazione e potenziale ripresa.

Il Motivo della formulazione da parte del Prof Luigi Di Bella di una nuova terapia antitumorale biologica, fisiologica (MDB) risiede nella sua piena, motivata e sperimentata consapevolezza dell'incapacità, inadeguatezza degli attuali paradigmi di ricerca e terapia a dare una soluzione definitiva al *problema cancro*.

Così in sintesi il Prof Di Bella ha enunciato il suo pensiero scientifico e la sua concezione terapeutica:

“Essere essenziale più che l'inattuabile ed immaginaria uccisione di tutti gli elementi neoplastici, la realizzazione di tutte le condizioni, note, possibili e non dannose, atte a ostacolarne lo sviluppo, fino alla morte per apoptosi, soprattutto attraverso l'intergioco fra i numerosi fattori di crescita”... “L'essenziale sta nell'attivare tutti gli inibitori dei noti fattori di crescita alle dosi e con tempestività e tempi opportuni. Il protocollo MDB è nato in quest'atmosfera, quella della vita e non dell'intossicazione e morte delle cellule, metodo che asseconda o esalta le reazioni vitali, senza ricercare con precisione statistica le dosi più opportune per uccidere... Si deve considerare il cancro una forma di vita, potente, prepotente, parassitaria, anarchica... Non esiste né esisterà alcun trattamento chemioterapico citotossico (né monoterapia) in grado di guarire un tumore solido, ma unicamente un Metodo, una multiterapia razionale e biologica, un complesso di sostanze sinergiche e fattorialmente interattive, singolarmente dotate di attività antitumorale atossica, che sequenzialmente o contemporaneamente agiscono centripetamente sulla miriade di reazioni biologiche della vita tumorale, riconducendo gradualmente alla normalità le reazioni vitali deviate dal cancro»

Da qui è venuta non una sostanza, ma un metodo per la prevenzione e cura del cancro. Contrariamente alla disinformazione ampiamente diffusa dalla propaganda dei circoli di potere, il Metodo Di Bella (MDB) antitumorale, non è pertanto "alternativo" nell'accezione comune del termine, ma rappresenta l'integrazione razionale delle conoscenze mediche definitivamente acquisite e delle emergenti evidenze scientifiche in una clinica affrancata da inquinamenti speculativo- commerciali per riportare la scienza medica dall'attuale degrado, all'antica dignità etica, ippocratica, spirituale, di Via che attraverso la Verità porta alla Vita.

Di Giuseppe Di Bella

Prof. Giuseppe Di Bella, medico da sempre in prima linea nella lotta contro i tumori con la nota "*Multiterapia Di Bella*". La sua Fondazione ha documentato 553 casi di ammalati curati ed infine salvati (metododibella.org), con un miglioramento della qualità di vita e senza particolari effetti collaterali, molto frequenti con le terapie convenzionali.

| **Canale Telegram** – https://t.me/METODO_DI_BELLA

IL NUOVO LIBRO DOPO "LA SCELTA ANTITUMORE"

DOTT. GIUSEPPE
DI BELLA

Prevenzione
ANTINFETTIVA
e
ONCOLOGICA

*secondo la medicina
basata sull'evidenza*

PER SUPERARE LA
"MEDICINA AL CONTRARIO"
IMPOSTA DALL'ÉLITE
GLOBALISTA



ComeDonChisciotte.org porta all'attenzione le iniziative editoriali di terzi, nell'esclusivo interesse culturale e informativo del lettore, senza scopo di lucro.